

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

COMUNE DI MIRANO
(Città Metropolitana di Venezia)

Relazione illustrativa al contratto decentrato integrativo economico annuale sottoscritto in data 09/11/2017 (art. 40, comma 3 sexies, D.lgs 165/2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 25 del 19/7/2012).

Predisposta secondo lo schema standard indicato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 25, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, La relazione illustrativa si compone di due moduli:

- 1) Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge (scheda I.1)
- 2) Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Modulo 1 - Scheda I.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	IPOTESI DI CONTRATTO: 27/10/2017. CONTRATTO DEFINITIVO: 09/11/2017	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Presidente: Segretario Generale dott. Longo Silvano Componenti: Dirigente Area 1 dott. Mozzato Maurizio, Dirigente Area 2 dott. Berto Bruno, Dirigente Area 3 ing. Lumine Roberto. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa: RSU, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto (RSU, FP-CGIL, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali)	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Mirano	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Modalità di utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017; b) Modifica art. 33, e 34 cdi 2016-2018 - criteri indennità di rischio e di chiamata c) Criteri di ripartizione del fondo degli incentivi tecnici art. 113 D.Lgs. 50/2016.	
procedur ale e degli atti propedeut icie	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (Collegio dei revisori del Conto) Prot. 46714 del 6/11/2017

	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'organo di controllo interno non ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data con DGC n. 30 del 7/3/2017.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 all'interno del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 approvato con DGC n. 6 del 24/1/2017</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 5 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (ora D.lgs n. 33 del 14/3/2013 e s.m.i.)</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'ente non è tenuto a validare la relazione della performance, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. 27.10.2009 n. 150.</p>
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone i contenuti.

Viene inizialmente definita la durata (2017) per la sola parte economica e, fino a nuovo contratto giuridico, per la parte normativa; l'ambito di applicazione è quella del personale non dirigente del Comune di Mirano - comparto enti locali.

Si fa riferimento alla costituzione del fondo richiamando l'atto/i costitutivo/i.

Si quantificano le risorse storiche e vincolate, tra cui il costo delle progressioni economiche, dell'indennità di comparto, delle posizioni e risultato delle P.O., l'accantonamento delle Alte professionalità, e la destinazione della rata di recupero ai sensi dell'art. 40 del d.lgs 165/01.

Il recupero somme contestate dal Ministero dell'Economia – Ispettorato – ai sensi dell'art. 40, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, è pari ad € 271.210,27 complessive; esse sono state rateizzate a decorrere dall'anno 2013 (per n. 8 annualità) come concesso dal Ministero dell'Economia con la lettera prot. n. 19154 del 26.04.2012. La rata annuale ammonta ad € 33.901,28, di cui € 30.497,52 sono a carico del Comune di Mirano, ed € 3.403,76 sono a carico dell'Unione dei Comuni del Miranese.

Il finanziamento ai sensi dell'art. 32 comma 7 del CCNL 22/1/2004 è destinato all'accantonamento, in quanto nell'ente non sono presenti figure di alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/1/2004. Tali accantonamenti potranno essere destinati a finanziare future posizioni di alte professionalità, o ad altre destinazioni che i CCNL futuri stabiliranno.

Il costo delle progressioni economiche storiche sono quelle relative al personale in servizio, per le progressioni avvenute dal 1999 ad oggi.

L'indennità di comparto è quella relativa al costo del personale in servizio, per la quota a carico del fondo di cui alla tabella D seconda e terza colonna, art. 33 del CCNL 22/1/2004.

Essendo questa amministrazione, ente con dirigenza, il costo relativo alle posizioni organizzative è a carico del fondo art. 15 CCNL 1/4/99; esso ricomprende le retribuzioni di posizione stabilite dall'ente, comprensive della retribuzione di risultato calcolata al 25%, e la quota di costo dell'indennità di direzione delle cat. D3 (art. 37 c. 4 CCNL 6/7/95).

Successivamente si descrive la modalità di destinazione delle risorse in sede di contrattazione:

Articolo 1. Compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità (art. 17 comma 2 lettere f) ed i) del CCNL 1/4/99; si confermano gli importi per addetti urp e per le altre fattispecie;

-
- Articolo 2. Indennità di rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni per lavoro prestato nelle giornate di riposo settimanale (lett. d, comma 2, art. 17 CCNL 1/4/99), connesse all'espletamento dei servizi;
- a) indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/9/2000): viene introdotta una modifica all'art. 33 del CDI 2016-2018 che si riporta alla lettera c) del presente modulo;
 - b) indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/9/2000)
 - c) indennità di reperibilità (art. 23 CCNL 14/9/2000)
 - d) maggiorazioni per attività lavorativa prestata nelle giornate di riposo settimanale (art. 24 comma 1 CCNL 14/09/2000 come modificato dal CCNL 5/10/2001)
 - e) compensi per attività disagiate (lett. e), comma 2, art. 17) indennità di disagio per chiamata (art. 34 CCDI 2016-2018): viene introdotta una modifica all'art. 34 del CDI 2016-2018 che si riporta alla lettera c) del presente modulo;
- Articolo 3. Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale; sarà composta da una parte di risorse stabili definita, oltre alle economie derivanti da risorse decentrate stabili non utilizzate del fondo dell'anno 2017 che verranno quantificate a consuntivo con apposito atto e saranno utilizzate per essere destinate alla produttività individuale. In aggiunta a queste, si utilizzeranno il finanziamento l'art. 15 c. 2 del CCNL 1/4/99 e dai risparmi sul fondo lavoro straordinario dell'anno scorso. Si dà atto che l'importo relativo alla voce "produttività" indicata è di previsione e che tale importo sarà incrementato dalle somme non utilizzate di altri istituti della parte stabile del fondo, richiamando quanto indicato al punto 4 del CCDI economico 2016 sottoscritto il 17/11/2016, che si approva nuovamente: *"di dare atto altresì che l'importo definitivo della somma stanziata a titolo di produttività individuale, anch'essa da intendersi preventiva, risulterà incrementato dalle somme specificatamente destinate agli altri istituti contrattuali della parte stabile del fondo e non liquidate"*
- Articolo 4. Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività collettiva relativi ai c.d. progetti di produttività, per un totale di Euro 37.479,90, ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1/4/99: Le risorse, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/99, sono state stanziate inizialmente in sede di programmazione annuale del fabbisogno di personale di cui al D.Lgs. n. 165/2001, con D.G.C. n. 230 del 29.12.2016, successivamente è integrata dalle D.G.C. n. 25 del 21/2/2017 e per ultima dalla D.G.C. n. 151 del 10/10/2017. Essi sono destinati a finanziare gli specifici obiettivi.
- Con riferimento al progetto denominato: *"Mappatura dei procedimenti e dei processi dell'ente ai fini della normativa anticorruzione"*, e al progetto: *"Assistenza alle manifestazioni"*, le parti concordano di stabilire che la determinazione dei compensi avverrà secondo le modalità indicate dai progetti stessi.
- Articolo 5. Incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) - art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 1/4/99. Esse per l'anno in corso saranno composte da:
- a) gli incentivi per le "funzioni tecniche" (art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016) da erogare ai dipendenti interessati con le modalità ed i criteri definiti nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, indicati al punto 6) del contratto, e sulla base di apposito regolamento comunale da approvare successivamente all'approvazione dei criteri stabiliti nel contratto.
 - b) incentivare l'attività correlata al recupero dell'evasione tributaria con le risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) - art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 1/4/99. Esse comprendono come precisato dall'art. 4 comma 3 del CCNL 5/10/2001, tra l'altro, sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della Legge 662/96 che dell'art. 59, comma 1 lett. p) del D.Lgs n. 446/97 (recupero evasione ICI). Tali risorse sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti interessati.
- Resta inteso che eventuali economie non possono essere utilizzate per incrementare altre voci del fondo incentivante.
- Articolo 6. Disposizioni particolari: Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 1/4/99.
- Sono stati approvati i seguenti criteri di ripartizione delle risorse previste dell'art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 1/4/99 (incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016); sono composti da 2 articoli, che saranno recepiti da apposito regolamento comunale:

Art. 1 (Criteri di ripartizione del fondo)

1. *I criteri di ripartizione del fondo devono assicurare un compenso omogeneo delle diverse figure organizzative professionali, funzionali ed operative interessate, e diversificato in relazione alla professionalità richiesta ed alla effettiva partecipazione.*

2. *Relativamente alla ripartizione del fondo interno stabilito nella misura di cui all'art. 4 (Costituzione del fondo) del Regolamento, l'ottanta per cento dello stesso è da distribuirsi «...per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario...».*
3. *La quota di cui al precedente punto (80% del fondo incentivante) da distribuirsi tra i soggetti sopraccitati, sarà così suddivisa:*

<i>per le attività di programmazione della spesa per investimenti (compreso collaboratori)</i>	5%
<i>per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, e/o centrale unica di committenza ex. art 113 comma 5</i>	10%
responsabile unico del procedimento	20%
collaboratori del Responsabile Unico del Procedimento	5%
<i>di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione dei contratti</i>	60%
<i>di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, o verificatore di conformità (delle forniture e/ dei servizi)</i>	
TOTALE	100%

In particolare, tra i soggetti Direttore dei lavori o direttore per l'esecuzione, Direttori operativi, Ispettori di cantiere, Collaudatore, Collaudatore statico, la ripartizione individuale dell'aliquota di categoria di cui ai precedenti punti si ottiene con l'applicazione della seguente formula:

$$I_i = 0,60 \times F \frac{n_i a_i}{\sum_{j=1}^n n_j a_j}$$

$$I_{in} = \frac{I_i}{n_i}$$

dove

- I_i = importo di categoria;
- I_{in} = importo individuale;
- F = quotaparte del fondo corrispondente allo 80% del fondo incentivante;
- n = numero di categorie professionali pari a ;
- n_i = numero dei componenti la categoria professionale i -esima;
- a_i = coefficiente di compenso professionale di categoria i -esima, che assume i seguenti valori:

- Direttore dei lavori o dell'esecuzione	$a_1 = 4,0$
- Direttore operativo e/o coordinatore per l'esecuzione	$a_2 = 2,0$
- Ispettori di cantiere	$a_3 = 1,0$
- Collaudatore tecnico amministrativo o verificatore di conformità	$a_4 = 2,0$
- Collaudatore statico	$a_5 = 1,0$

4. *Relativamente alla ripartizione del fondo interno stabilito nella misura di cui all'art. Art. 4 (Costituzione del fondo) del Regolamento, il venti per cento dello stesso è da distribuirsi «è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori».*
5. *Il dirigente responsabile di settore costituisce i gruppi di lavoro con possibilità di attribuzione ad uno stesso soggetto di uno o più compiti; in tal caso le indicate aliquote vengono sommate.*
6. *Sulla base della ripartizione prevista ai precedenti commi, il Dirigente dell'Area a cui affersce l'opera, il lavoro, il servizio o la fornitura stabilisce, su proposta dei responsabili dei singoli procedimenti, l'attribuzione preventiva per ciascun componente il gruppo di lavoro, anche con quote individuali diverse rispetto a quanto previsto dai citati commi con variazioni in più o in meno entro un limite massimo del 30%, in relazione all'eventuale diverso apporto partecipativo dei singoli.*
7. *La ripartizione preventiva può essere modificata a consuntivo in relazione alle variazioni di importo progettuale, alle variazioni della composizione dei gruppi, alla variazione del grado di partecipazione di ciascun soggetto durante l'esecuzione dell'appalto, nonché al rispetto dei tempi previsti dagli atti di programmazione dell'Ente.*

Art. 2 (Liquidazione dei compensi)

1. *La liquidazione dei compensi avviene ad intervenuta proposta di approvazione dell'atto di collaudo da parte dell'Organo competente, delle opere, lavori, servizi o forniture, o, per le prestazioni parziali realizzate, decorso inutilmente un anno dalla sospensione e/o interruzione del contratto.*
2. *Formalizzata la proposta di cui al punto precedente, il Dirigente dell'Area che promuove il collaudo trasmette al Servizio Personale per il pagamento delle quote del fondo incentivante concernente la realizzazione dell'opera, un apposito prospetto di liquidazione.*

Allegati Contiene la tabella analitica descrittiva della costituzione del fondo 2017 – Allegato A) e la tabella riassuntiva della destinazione del fondo 2017 – Allegato B)

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse de fondo relativo all'anno 2017 vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (individuale)	62.740,97
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (collettiva, progetti)	37.479,90
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	180.500,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	83.209,73
Art. 17, comma 3 – indennità di staff ai D3 senza incarico di P.O.	1.549,47
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	32.100,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di chiamata in festivi	350,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	34.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (incentivi tecnici, ici, avvocatura, ecc.)	9.100,00

Art. 17, comma 2, lett. i) – indennità per particolari figure professionali	7.700,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	53.000,00
Recupero quota annuale (1/8) ispezione ministeriale 2010 art 40 c. 3 quinquies d.lgs. n. 165/2001	30.497,52
Accantonamento alte professionalità (art. 10 CCNL 22/1/2004)	5.978,85
Somme non utilizzate anno precedente vincolate alle alte professionalità (at. 17 c. 5 CCNL 1/4/99)	5.978,85
Totale	544.685,29

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

1) Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/9/2000); all'art. 2 lettera a) viene introdotta una modifica all'art. 33 del CDI 2016-2018 che sostituisce integralmente il comma 3 dell'art. 33, che si riporta integralmente: *“Il dirigente competente individuerà con apposito provvedimento, che dovrà essere trasmesso al Servizio Risorse Umane, il personale destinatario dell'indennità di cui al presente articolo, che svolge prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione ai rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, elencati al precedente comma 2.”*;

2) Compensi per attività disagiate (lett. e), comma 2, art. 17) indennità di disagio per chiamata (art. 34 CCDI 2016-2018): viene introdotta una modifica all'art. 34 del CDI 2016-2018 ai commi 1 e 3 dove si prevede la sostituzione delle parole *“oltre al pagamento del lavoro straordinario...”* con *“oltre a quanto già previsto dai vigenti istituti sul lavoro straordinario e sulle prestazioni rese ai sensi dell'art. 24 del CCNL 14/09/2000”*;

Non vi sono altri effetti abrogativi.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

A tal proposito si attesta che, in materia di meritocrazia e premialità, vi è coerenza con quanto previsto dal Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, con le norme di contratto nazionale e con la giurisprudenza contabile.

Si attesta inoltre che ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa, trova applicazione il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance del personale non dirigenziale, approvato con DGC n. 220 del 20/12/2016.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. L'ipotesi di accordo sottoscritta per il 2017 non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del presente contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2017, con particolare riferimento ai progetti approvati con DGC. 62 del 18/4/2017, ci si attende un incremento quali-quantitativo delle prestazioni del personale e pertanto un conseguente migliore soddisfacimento dei servizi ai cittadini.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Relazione tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo ed economico annuale sottoscritto in data 09/11/2017

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dal Dirigente del Servizio Risorse Umane con determinazione n. 224 del 22/3/2017, tenendo anche conto dei limiti imposti dell'art. 1 comma 236 della l. 208/2015, in € 537.082,44. Successivamente è stato rideterminato a seguito delle modifiche intervenute e previste dall'art. 23, comma 2, del d.lgs 25/5/2017, n. 75 con determina n. 726 del 11/10/2017 in € 544.685,29, tenendo anche conto delle direttive della D.G. n.151 del 10/10/2017, come sotto riportato:

Descrizione	Importo
Risorse stabili (art. 31 comma 2 CCNL 22/1/2004)	461.224,35
Risorse variabili (art. 31 comma 3 CCNL 22/1/2004) sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	77.482,09
Risorse variabili (art. 31 comma 3 CCNL 22/1/2004) non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	5.978,85
Totale risorse	544.685,29

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate, base di partenza del fondo, sono pari a € 406.170,43 e corrispondono alle “risorse aventi carattere di certezza e stabilità e continuità dall'anno 2003” secondo la previgente disciplina contrattuale, che vengono definite in un importo unico che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 del CCNL 22/1/2004.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% monte salari 2001)	18.534,43
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% monte salari 2001)	14.947,12
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7 - alte professionalità (0,20% monte salari 2001)	5.978,85
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% monte salari 2003)	15.627,86
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,60% monte salari 2005)	19.307,23

La base di partenza del fondo è stata incrementata in base ai suddetti aumenti esplicitamente quantificati in sede di CCNL, che rivestono la caratteristica di risorsa fissa, certa e stabile, e vengono quindi acquisiti definitivamente al fondo in esame a seguito della stipula definitiva del CCNL di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (ria e assegni ad personam personale cessato dal 2000 al 2016 compreso)	46.557,07
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	19.528,44
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	1.396,19

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0

(progettazioni)	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (incentivi funzioni tecniche ai sensi art. 113 D.Lgs 50/2016)	6.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (recupero evasione ici)	3.100,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi fondo straordinario 2016	197,44
Art. 15, comma 2 (1,2% importo max)	30.704,75
Art. 15, comma 5 (progetti specifici 2017)	37.479,90
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	5.978,85
Altro	0

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1, lett. k) incentivi funzioni tecniche, ici

Gli importi in questione sono ancora previsionali, e sono i limiti massimi stabiliti dalla presente contrattazione. Per quanto riguarda gli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2017, relative alle attività svolte dopo il 19/4/2016, visti i vari pronunciamenti della Corte dei Conti succedutasi nel tempo, (tra cui la deliberazione della C.C. Basilicata n. 7/2017), e dei chiarimenti dell'Anac nel recente comunicato del 6/9/2017, e della Sezione Autonomie della Corte dei conti con la Deliberazione n. 24/2017, le somme per gli incentivi vengono accantonate e saranno liquidabili solamente dopo l'approvazione dei criteri di ripartizione delle stesse nel contratto integrativo (punto 6 del presente contratto) e del relativo regolamento comunale.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1, lett. m) risparmi straordinario

La somma è il risparmio del fondo lavoro straordinario anno 2016 per il quale si è verificato che non sarà più utilizzato a tale titolo.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 2.923.312,10, per una possibilità di incremento massima di € 35.079,75 (1,2%). Tali risorse sono state ridotte di € 4.375,00 a seguito del trasferimento del personale vigilanza all'Unione dei Comuni del Miranese. Pertanto il limite massimo è ridotto ad € 30.704,75. Nella sessione negoziale 2017 è stata inserita la quota di € 30.704,75, pari al 1,2% ridotto della quota del personale trasferito.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale secondo il progetto approvato con DGC n. 62 del 18/4/2017 asseverato da parte del Nucleo di Valutazione. L'obiettivo è quello definito dalla D.G.C. n. 62 del 18/4/2017: "Upgrade applicazioni informatiche dalla procedura Sipal a Sicraweb", e coinvolge tutti i dipendenti. Tali somme potranno essere rese disponibili a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei N.D.V., delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

In ragione dell'attivazione dei nuovi servizi, o di miglioramento di quelli esistenti, è stata stanziata una somma complessiva di € 37.479,90, necessaria per l'attivazione dei relativi progetti.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA anno 1999	8.191,52
CCNL 31/3/1999 articolo 7	2.410,46
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 1, comma 236 L. 28/12/2015 n. 208 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0
Decurtazione permanente ai sensi ex art. 1 comma 456 Legge 147/2013 (periodo 2011-2014)	16.620,26
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione comuni miranese)	59.601,03
Totale riduzioni di parte stabile	86.823,27

Le prima voce di decurtazione è relativa alla riduzione del fondo per la parte corrispondente del salario accessorio del personale scolastico trasferito nell'anno 1999.

La seconda è la spesa per gli oneri di riclassificazione del personale a seguito del CCNL 31.3.99 e del passaggio dei vigili ex 5^ q.f. in 6^ q.f..

La decurtazione permanente è costituita dalla somma delle riduzioni operate per gli periodo 2011-2014 prevista dall'art. 1 comma 456 della legge 27/12/2013 n. 147, secondo anche le indicazioni della circolare esplicativa della Ragioneria generale dello Stato n. 20 del 8/5/2015.

L'ultima decurtazione è dovuta al trasferimento del personale nel 2015 presso l'Unione di Comuni del Miranese, calcolata tenendo conto delle somme di salario accessorio finanziato dalla parte fissa del fondo che percepiva lo stesso personale (13 vigili e 2 amministrativi), e una parte di somme variabili, corrispondenti alle somme destinate ai vigili nel 2014 (oltre alla quota parte del fondo lavoro straordinario. L'importo complessivamente trasferito è stato comunicato all'Unione con lettera prot. 14110 del 22/1/2015, che si dettaglia qui sotto.

progressione orizzontale (13 mesi)	14.368,90
comparto su fondo	7.524,00
produttività parte fissa	298,74
trattenuta ispezione 2013-2020 (Mirano)	3.433,46
Posizione Organizzativa (posizione e risultato)	10.075,98
indennità particolari responsabilità art 17 c.2 lett. F)	2.200,00
ind.tà turno	21.699,95
totale parte stabile	59.601,03
"produttività" Art. 15, co. 2 e 4, (legato a performance o singoli progetti aziendali)	4.375,00
Progetti Finalizzati Art. 15, co. 5	17.300,04
totale parte variabile	21.675,04
totale	81.276,07
Lavoro straordinario	4.299,96
Totale fondo art 15 e art 14 ccnl 1/4/99	85.576,03

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	461.224,35
B) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	83.460,94
C) Totale Fondo sottoposto a certificazione	544.685,29

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono presenti risorse allocate all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 318.259,20 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	53.000,00
Progressioni orizzontali storiche	180.500,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	83.209,73
Indennità di staff ai D3 senza incarico di P.O.	1.549,47
Totale	318.259,20

Le somme suddette sono già regolate da precedenti CCDI, oppure sono effetto direttamente di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse, o da decisioni di G.C.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 220.447,24, così suddivise:

Descrizione	Importo
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 – Individuale	62.740,97
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 – Collettiva - progetti	37.479,90
Altro (recupero quota 1/8 ispezione ministeriale 2010)	30.497,52
Indennità di turno	0
Indennità di rischio	8.000,00

Indennità di maneggio valori	600,00
Indennità di chiamata festiva – disagio	350,00
Indennità per attività prestata in giornata di riposo settimanale	500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	34.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	7.700,00
Indennità di reperibilità	23.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (ici, funzioni tecniche)	9.100,00
Totale	220.447,24

La produttività è finanziata per € 31.838,78 dalla parte stabile del fondo, la rimanenza (collettiva, progetti) dall'art. 15 c. 2, c. 5, e dai risparmi dello straordinario del 2016.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sono ancora da regolare le seguenti somme: € 5.978,85 pari all'accantonamento per le alte professionalità. Tali somme sono state finanziate dall'art. 32 c. 7 del CCNL 22.1.2004, ma vanno accantonate in attesa di destinazione, sulla base delle future attese indicazioni contrattuali.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	318.259,20
Somme regolate dal contratto	220.447,24
Destinazioni ancora da regolare	5.978,85
Totale	544.685,29

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € **461.224,35**. La costituzione delle risorse stabili è avvenuta secondo le indicazioni e le previsioni contrattuali, partendo dal fondo storico, aggiungendo le varie integrazioni contrattuali succedutesi nel tempo, con le dovute riduzioni derivanti dal trasferimento del personale ATA, dal costo della riclassificazione dei vigili, la decurtazione permanente per effetto dell'art. 1, comma 456 della Legge 147/2013, e la riduzione per effetto del trasferimento di funzioni all'Unione dei Comuni del Miranese del personale di vigilanza.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità di direzione cat. D3, il recupero dell'ispezione ministeriale 2010, e tutte le voci regolate dal contratto nazionale e normativo aziendale 2016-2018, come rischio, disagio, cassa, le specifiche responsabilità, la reperibilità, l'indennità per lavoro festivo, e l'accantonamento per l'alta professionalità) ammontano a € **429.385,57**. La differenza tra le risorse stabili, e gli istituti di utilizzo sopra richiamati, ammonta ad € 31.838,78, che finanzia la produttività, come quota residuale. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e in applicazione del sistema di valutazione utilizzato, approvato con D.G.C. n. 220 del 20/12/2016; essi sono erogati previa certificazione dei risultati ottenuti dal Nucleo di Valutazione.

I progetti di produttività verranno erogati in proporzione al raggiungimento dell'obiettivo, al personale partecipante al progetto, e la determinazione del compenso viene calcolata nel seguente modo: 50% dell'importo in parte uguale a tutti i partecipanti, l'altro 50% sulla base della scheda di valutazione dei comportamenti organizzativi. La quota non erogata al singolo dipendente viene ripartita tra tutti i partecipanti in base alla modalità prevista nel sistema di valutazione (art. 26 CCDI 2016-2018).

Per i progetti "Assistenza alle manifestazioni" e "Mappatura dei procedimenti e dei processi dell'ente ai fini della normativa anticorruzione", è previsto che la determinazione dei compensi avverrà secondo le modalità indicate dai progetti stessi.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente alla presente ipotesi di ccdi. Per l'anno in corso (2017) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali anche in ragione della insufficienza di risorse disponibili a tale istituto.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	406.170,43	406.170,43	0
Incrementi contrattuali			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	18.534,43	18.534,43	0
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	14.947,12	14.947,12	0
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	5.978,85	5.978,85	0
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	15.627,86	15.627,86	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	19.307,23	19.307,23	0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	44.749,02	46.557,07	1.808,05
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0	0	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	19.528,44	19.528,44	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	1.936,19	1.936,19	0
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
Totale	546.779,57	548.587,62	1.808,05
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte al limite art. 1 comma 236 legge 28/12/2015 n. 208			
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0	0	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (ici)	4.400,00	3.100,00	-1.300,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (incentivi funzioni tecniche art. 113, c. 2, d.lgs. 18.4.2016, n. 50)	0	6.000	6.000,00
Art. 15, comma 2	30.704,75	30.704,75	0
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	44.800,00	37.479,90	-7.320,10
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0	0	0
Poste variabili non sottoposte al limite art. 1 comma 236 legge 28/12/2015 n. 208			
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	10.000,00	0	-10.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0	0	0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	2.405,54	197,44	-2.208,10
Somme non utilizzate l'anno precedente (alte professionalità 2016 accantonate)	0	5.978,85	5.978,85
Piani razionalizzazione art. 15 c. 1 lett. k); art. 16 commi 4 e 5 DL 98/2011	0	0	0
Totale risorse variabili			
Totale	92.310,29	83.460,94	-8.849,35

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Decurtazioni del Fondo			
CCNL 31/3/1999 articolo 7	2.410,46	2.410,46	0
CCNL 1/4/1999 articolo 19			
Personale incaricato di p.o.	0	0	0
Trasferimento ATA	8.191,52	8.191,52	0
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	59.601,03	59.601,03	0
Decurtazione permanente ai sensi ex art. 1 comma 456 Legge 147/2013	16.620,26	16.620,26	0
Decurtazione rispetto limite 2015	812,05	0	812,05
Decurtazione proporzionale stabili	0	0	0
Altro			
Totale decurtazioni del Fondo			
Totale	87.635,32	86.823,07	812,05
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione			
Risorse fisse	458.604,25	461.224,35	2.610,10
Risorse variabili	92.310,29	83.460,94	-8.849,35
Decurtazioni			
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione			
Totale	550.914,54	544.685,29	-6.229,25

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Indennità di comparto	54.500,00	53.000,00	-1.500,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	189.000,00	180.500,00	-8.500,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	83.209,53	83.209,53	0
Indennità di staff ai D3 senza incarico di P.O.	1.549,47	1.549,47	0
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	0	0	0
Totale	328.259,20	318.259,20	-10.000,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Indennità di reperibilità	23.000,00	23.000,00	0
Indennità di turno	0	0	0
Indennità di rischio	8.000,00	8.000,00	0
Indennità di disagio-chiamata	350,00	350,00	0
Indennità di maneggio valori	900,00	600,00	-300,00
Indennità per lavoro nelle festività (art. 24 CCNL 14/9/2000)	0	500,00	500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	40.000,00	34.500,00	-5.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	8.000,00	7.700,00	-300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (ici)	4.400,00	3.100,00	-1.300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (progettazione)	10.000,00	0	-10.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (incentivi per funzioni tecniche) (art. 113, c. 2, d.lgs. 18.4.2016, n. 50)	0	6.000,00	6.000,00

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Recupero rata di 1/8 debito x ispezione ministeriale 2010	30.497,52	30.497,52	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 individuale	44.828,82	62.740,97	17.912,15
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 progetti	44.800,00	37.479,90	-7.320,10
Recupero una tantum maggior esborso 2010-2015	1.900,15	0	-1.900,15
Piani di razionalizzazione	0	0	0
Somme non utilizzate del fondo anno precedente (art. 17 c. 5 CCNL 1.4.99) - Alte Professionalità accantonate	0	5.978,85	5.978,85
Totale	216.676,49	220.446,78	3.770,75
Destinazioni ancora da regolare			
Accantonamento alte professionalità	5.978,85	5.978,85	0
Totale	5.978,85	0	5.978,85
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione			
Non regolate dal decentrato	328.259,20	318.259,20	-10.000,00
Regolate dal decentrato	216.676,49	220.446,78	3.770,75
Ancora da regolare	5.978,85	5.978,85	0
Totale	550.914,54	544.685,29	-6.229,25

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce i "limiti di spesa" sia complessivi, che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative agli incentivi tecnici di cui all'art.113, c. 2 del d.lgs n.50/2016, o come le somme destinate alle alte professionalità di cui all'art 32 c. 7 del CCNL 22/1/2004).

Nella fase programmatoria della gestione tali limiti sono presidiati e controllati, in quanto il totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano a complessive € 461.224,35, mentre le destinazioni fisse tra cui si ricomprendono le destinazioni non regolate dal presente contratto (ind. Comparto, peo in godimento, P.O., indennità cat. D3 con e senza P.O.) ammontano ad € 318.259,20, a cui si sommano le destinazioni vincolate (alte professionalità non destinate) di € 5.978,85 e la rata di recupero del debito per ispezione del Ministero del 2010 di € 30.497,52 finanziate dalla parte stabile, per una somma complessiva di € 354.735,57.

Tale somma risulta, in sede di programmazione, tutta finanziata dalle risorse fisse.

Il sistema contabile utilizzato dall'ente è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Secondo le evidenze del sistema contabile dell'ente, si può attestare che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2017, con determinazione n. 224 del 22/3/2017, è stato inizialmente adeguato all'anno 2015 (tenendo conto di quanto previsto dall'art. 1 comma 236 della l. 208/2015).

Successivamente, con determina n. 726 del 11/10/2017 è stato rideterminato a seguito delle modifiche intervenute e previste dall'art. 23, comma 2, del D.lgs 25/5/2017, n. 75, il quale è in vigore dal 22 giugno e prevede che "A decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n.208 è abrogato".

Il fondo 2017 pertanto tra risorse stabili di € 461.224,35 e variabili sottoposte alla limitazione di € 77.284,65 per complessive € 538.509,00, non supera il limite del 2016 pari appunto ad € 538.509,00.

Le somme impegnate per il 2017 non superano tale limite.

Per l'anno 2016 tutte le "economie contrattuali" delle singole voci di spesa, sono state calcolate a consuntivo con determina n. 234 del 27/3/2017 e sono state interamente utilizzate a titolo di produttività per l'anno 2016, senza essere state riportate ad incremento del fondo parte variabile dell'anno 2017 come previsto al punto 4 del CCDI economico 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 741, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Lo stesso vale per il relativo capitolo degli oneri 742, e dell'irap 1827.

Il fondo di parte stabile, costituito inizialmente con det. N. 224 del 22/3/2017 poi rideterminato con determina n. 726 del 11/10/2017, è di € 461.224,35, e quello di parte variabile è di € 83.460,94

La parte stabile è impegnata al capitolo 741 del bilancio 2017 come sotto riportato.

- Progressioni orizzontali in godimento € 180.500,00 imp. n.260
- Indennità di comparto € 53.000,00 imp. n.261
- Retribuzione di posizione per le Posizioni Organizzative € 62.694,06 imp. n.262
- Retribuzione di risultato per le Posizioni Organizzative € 16.641,92 imp. n. 264
- Indennità di direzione e staff art. 37 comma 4 CCNL 6.7.95 € 5.423,22 imp. n.263
- Indennità di rischio € 8.000,00 imp. 265
- Indennità di disagio € 350,00 imp. 266
- Indennità di maneggio valori € 600,00 imp. 267
- Indennità per lavoro nel giorno di riposo € 500,00 imp. N. 693
- Indennità per specifiche responsabilità art 17 comma 2 lettera f) € 34.500,00 imp. 268
- Indennità per particolari figure professionali art 17 comma 2 lettera i) € 7.700,00 imp. 269
- Indennità di reperibilità € 23.000,00 imp. 270
- Produttività individuale € 31.838,78 imp. 271
- Recupero rateale 5^ rata per ispezione ministeriale 2005-2009 € 30.497,52 imp. 272
- Accantonamento alte professionalità € 5.978,52 imp. N. 273
- Le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo 742 del bilancio e precisamente € 125.000,00 all'impegno 274.
- Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 1827 del bilancio e precisamente € 45.600,00 all'impegno 275.

Gli impegni sono relativi alla sola parte stabile del fondo.

Gli impegni relativi alla parte variabile del fondo verranno assunti con apposito provvedimento successivamente alla stipula definitiva del contratto decentrato economico secondo l'importo complessivo determinato con determina n. 726 del 11/10/2017 per € 83.460,94

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Mirano, li 09/11/2017



Il Dirigente dell'Area I
"Servizi amministrativi ed economico finanziari"
- dott. Maurizio Mozzato